

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 26-06-2025

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2024-2025 E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Nell'anno duemilaventicinque, addì ventisei del mese di giugno, con inizio della seduta pubblica in prima convocazione alle ore 18:05 presso la sala consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle norme di legge e regolamentari, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
PONZANELLI CRISTINA	Sindaco	X	
DEVOTO CLELIA	Consigliere	X	
BATTAGLIA MASSIMO	Consigliere	X	
BORSI DAVIDE	Consigliere	X	
RAVECCA RENZO	Consigliere	X	
SERGIAMPIETRI FRANCESCO	Consigliere	X	
SPILAMBERTI LUCA	Consigliere	X	
ITALIANI ROBERTO	Consigliere		X
PLICANTI RAFFAELLA	Consigliere	X	
CECATI STEFANO	Consigliere		X
PIZZUTO ANDREA	Consigliere	X	
AMBROGETTI SABINA	Consigliere	X	
CASINI BEATRICE	Consigliere	X	
MUSETTI FRANCO	Consigliere	X	
RICCI ROSOLINO VICO	Consigliere	X	
TIBERI MATTEO	Consigliere	X	
TONELLI ANDREA	Consigliere	X	

Numero totale PRESENTI:15 – ASSENTI: 2

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale PASTORINO FULVIO ANDREA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

In prosecuzione di seduta, il Presidente invita il Consiglio ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2024-2025 E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Subito dopo l'appello entra in aula il Consigliere Cecati; sono pertanto presenti alla discussione n. 16 Consiglieri.

La Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Pizzuto, Ricci, Sergiampietri.

La Presidente dà quindi la parola all'Assessore al Bilancio, Carlo Rampi, per l'illustrazione della pratica.

L'Assessore Rampi presenta la pratica al Consiglio Comunale.

La Presidente chiede se vi sono richieste di chiarimenti sulla pratica.

Interviene per richiedere un chiarimento il Consigliere Ravecca.

Risponde l'Assessore Rampi.

Interviene per richiedere un chiarimento il Consigliere Ricci.

Risponde l'Assessore Rampi.

Interviene per richiedere un chiarimento il Consigliere Tiberi.

Risponde l'Assessore Rampi.

Interviene nuovamente per chiedere un chiarimento il Consigliere Tiberi, al quale nuovamente risponde l'Assessore Rampi.

Non essendovi ulteriori richieste di chiarimento da parte dei Consiglieri, la Presidente apre il dibattito.

Intervengono i Consiglieri:

- Ricci;
- Cecati;
- Casini;
- Pizzuto;
- Tiberi.

Replica l'Assessore Rampi.

Il Sindaco completa la replica.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento da parte dei Consiglieri, la Presidente richiede quindi l'espressione delle dichiarazioni di voto.

Intervengono:

- Casini, che dichiara voto contrario;
- Cecati, che dichiara voto favorevole;
- Ambrogetti, che dichiara voto contrario,

- il Sindaco, che dichiara voto favorevole.

Durante l'intervento, il Consigliere Musetti abbandona l'aula e restano presenti n. 15 Consiglieri.

Nessun altro chiedendo di intervenire a titolo di dichiarazione di voto, la Presidente, dichiara chiusa la fase dibattimentale ed invita i Consiglieri ad esprimere il proprio voto.

La Presidente pone, pertanto, in votazione la proposta ad oggetto: "PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2024-2025 E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025", presentata dall'Assessore Rampi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta, illustrata dall'Assessore al Bilancio, Carlo Rampi, riportata in calce al presente verbale;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i parere favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.G.S. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

CON 10 VOTI favorevoli e 5 VOTI contrari (Casini, Ricci, Ambrogetti, Tiberi, Tonelli) espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta n. 38 che viene riportata in calce al presente verbale, come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente, tenuto conto dell'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.G.S. 18.08.2000, n. 267.

Al termine delle votazioni la Consigliera Casini abbandona l'aula e restano presenti n. 14 Consiglieri.

Gli interventi vengono integralmente conservati agli atti mediante registrazione audio/video digitale a cura della Segreteria Comunale e messi a disposizione nelle forme di legge e regolamentari degli aventi diritto.

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.sarzana.sp.it.

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

RAFFAELLA PLICANTI

IL SEGRETARIO GENERALE

FULVIO ANDREA PASTORINO

Proposta di Consiglio n. 38

Il Sindaco Cristina Ponzanelli

Premesso che:

il D. Lgs. 152/2006 individua le competenze in materia di rifiuti attribuendo ai Comuni competenze riguardo le modalità e l'organizzazione del servizio, le modalità di conferimento a servizio, l'assimilazione rifiuti speciali a urbani, la determinazione delle tariffe;

l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1 gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

l'art. 1, commi 527 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 (primo semiperiodo 2020 2021);

la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 06/08/2021 individua i nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione delle tariffe TARI per il quadriennio 2022/2025;

la deliberazione dell' ARERA n. 62 del 21/02/2023 ha definito l'avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani così come previsto dagli artt.7 e 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF;

Richiamati:

la deliberazione dell' ARERA n. 385 del 03 agosto 2023 ad oggetto Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

la deliberazione dell' ARERA n. 386 del 03 agosto 2023 ad oggetto Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani;

la deliberazione dell' ARERA n. 389 del 03 agosto 2023 ad oggetto Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visti:

l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";

l'articolo 1, comma 169, Legge 296/2006 dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Preso atto che il termine per la deliberazione ordinaria del bilancio di previsione 2025-2027, come previsto dal TU. EE. LL., era fissato al 31/12/2024, successivamente differito al 28/02/2025;

Preso atto altresì:

che l'articolo 3, comma 5-quinquies, del DI 228/2021 ha stabilito che l'approvazione delle tariffe delle tari (e della tariffa corrispettiva) e dei relativi regolamenti avviene ordinariamente entro il 30 aprile di ogni anno e che entro lo stesso termine deve essere approvato il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, atto presupposto alla determinazione delle tariffe del tributo.

che l'art. 10-bis del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 09/05/2025, n. 69, ha stabilito che: *"Per l'anno 2025 il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2025;*

Richiamata la deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019 che obbliga il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/99 e con la quale ha definito i criteri per la redazione del PEF TARI 2020 e dei Listini Tariffari attraverso:

Criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio per la gestione dei rifiuti;

Criteri di investimento del servizio integrato dei rifiuti;

Criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani;

Rilevato che la deliberazione dell' ARERA n. 443 del 31/10/2019 stabilisce un limite massimo ai costi complessivi riconoscibili ai gestori che dovrà poi essere coperto attraverso il gettito tariffario e individua nuove definizioni riguardo il perimetro regolatori, il limite di crescita annuale legato a miglioramento previsto della qualità o a modifiche del perimetro gestionale, corrispettivi calcolati sulla base dei costi effettivi e non sulla base di previsioni, i parametri di possibile incremento tariffario legato a risultati verificabili e tempi certi ed uniformi, prevedendo il ricalcolo dei costi efficienti dell'anno a-2 con eventuale conguaglio e la modifica della distribuzione tra parte fissa e parte variabile;

Dato atto che la deliberazione ARERA n. 443/2019 all'art. 6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario demandando al soggetto gestore la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) per la validazione da parte dell'ente territorialmente competente ed il successivo invio all'Autorità in coerenza con gli obiettivi definiti;

Viste, inoltre, la deliberazione ARERA 3 marzo 2020, n. 57 recante Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedure per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente e la determinazione del 26 marzo 2020 n. 02/drif/2020 recante chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/r/rif (mtr) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari ;

Dato atto che il PEF MTR prevede, in luogo dei corrispettivi dovuti ai gestori affidatari, i costi operativi e di capitale sostenuti da questi ultimi ed in particolare stabilisce che i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2021 - 2022) per il servizio del ciclo integrato sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a- 2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie e comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a- 2) ed attribuite al servizio del ciclo integrato, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate;

Atteso che - considerato il limite previsto all'aumento delle tariffe - gli enti, nella definizione del Piano Finanziario TARI per il 2024/2025, per l'annualità 2025, non potranno arbitrariamente aumentare la parte entrata ma dovranno limitarsi a quanto prescritto dall' Arera con una formula che impone un limite alla crescita della parte attiva definita in funzione del tasso di inflazione programmata, del miglioramento di efficienza nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti, del tasso di miglioramento atteso nella fornitura di servizi all'utenza (tasso che sarà definito in ragione di specifici parametri forniti dall'Arera);

Rilevato che ai sensi di quanto disposto da ARERA gli enti territorialmente competenti validano i dati delle informazioni e degli atti trasmessi dal gestore e li integrano o modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;

Dato atto che gli Enti, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedono alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, in particolare trasmettono:

a) il PEF con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema

tipo di cui all'Appendice 1 del MTR (metodo tariffario rifiuti);

b) la relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;

c) la dichiarazione/i di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;

Dato atto che la Provincia della Spezia, nella qualità di E.T.C., ha trasmesso il piano economico-finanziario Tari valido per il biennio 2024-2025, acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 22/04/2024 al n. 19566 validato con Determinazione Dirigenziale n. 386 del 22/04/2024 del Settore Ato Rifiuti della Provincia della Spezia;

Considerato che il Piano finanziario costituisce il presupposto per la determinazione delle tariffe;

Rilevato:

che per la determinazione delle tariffe occorre tenere conto della ripartizione dell'onere del costo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti in rapporto all'effettiva produzione di rifiuti di ciascuna categoria di utenti e – in prospettiva ed in connessione con l'evoluzione tecnologica dell'industria della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti – di ciascun singolo utente;

che tali accorgimenti sono necessari in considerazione dell'esigenza, avvertita da tutti i Comuni, di migliorare gli stessi criteri ed algoritmi di determinazione delle misure tariffarie attualmente previsti, al fine di meglio adattarli alle realtà locali,

che, ai sensi dell'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

che, successivamente, Arera, con deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif, ha previsto l'uso del fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Dato atto che nell'anno 2023:

i rifiuti smaltiti ammontavano a kg. 13.273.568 di cui non differenziati kg 4.574.440

la percentuale di raccolta differenziata era pari al 65,54%;

Lette le linee guida interpretative, per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, aggiornate al 28 gennaio 2022;

Considerato, altresì, che il comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può adottare dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Dato atto che con l'istituzione della Tari è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio

delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, confermato nella misura del 5% con decreto del Presidente della Provincia n. 7 del 31.01.2025 e Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2 del 14.02.2025;

Considerato che la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta alla Tassa rifiuti:

a) **UR1,a**, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno

b) **UR2,a**, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno;

Vista altresì la deliberazione ARERA n. 133/R/rif del 01/04/2025, la quale ha disciplinato la nuova componente perequativa **UR3, a**, pari a € 6,00 ad utenza domestica e non domestica, da applicarsi a decorrere da 1° gennaio 2025, per il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione di cui al DPCM 21/01/2025 che riconosce agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani il cui ISEE non superi la soglia di 9.530 euro ovvero di 20.000 euro per i nuclei familiari con almeno 4 figli il "bonus sociale rifiuti" pari al 25% della tassa sui rifiuti (TARI);

Ritenuto di approvare, avvalendosi della facoltà concessa dal comma 652 della Legge n. 147/2013, i coefficienti di cui all'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999 indicati nel prospetto allegato alla presente proposta deliberativa;

Considerato che il prelievo sui rifiuti deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti come previsto dall'art 1 comma 654, della legge n.147 del 2013 che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio";

Considerato altresì che il comma 660, della legge n. 147 del 2013, introduce però un'eccezione a tale regola, prevedendo che il Comune possa deliberare "ulteriori riduzioni ed esenzioni" rispetto a quelle già previste dalla normativa (ed elencate nel comma 659); tra cui, ma non solo, quelle collegate all'ISEE e, più in generale, alle condizioni di disagio sociale riguardanti in prevalenza – ma non esclusivamente – le utenze domestiche;

Considerato che la modalità di copertura delle "riduzioni atipiche", deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune", ovvero – in altri termini – a carico del bilancio comunale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 20.06.2025, con la quale sono stati proposti i seguenti criteri per il riconoscimento delle agevolazioni Tari relative alle utenze domestiche per l'anno 2025:

- riduzione pari al 75% dal pagamento della TARI per i nuclei familiari con Indicatore di situazione economica equivalente ordinario (ISEE), previsto dal decreto del presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto -legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214 inferiore o pari ad euro 9.530,00;

- il riconoscimento del predetto contributo avverrà fino all'esaurimento delle risorse stanziare pari a 80.000,00, a seguito di istanza da presentare successivamente all'approvazione di apposito bando emesso dal Dirigente dei Servizi Sociali per l'erogazione delle predette agevolazioni in favore dei nuclei familiari che non siano in possesso di beni immobili ulteriori rispetto all'abitazione di residenza e l'eventuale pertinenza;

Visti l'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge n. 147/2013;

Visto il vigente regolamento per la disciplina della Tari;

Richiamati:

- lo Statuto del Comune;
- il Regolamento TARI;
- gli artt. 201 e 238, comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'art. 8, comma 1 del D.P.R. n.158/199 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 del della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso;

Rilevata l'urgenza di deliberare in merito nonché di proporre la dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, vista la necessità di consentire il sollecito svolgimento dei successivi adempimenti gestionali della TARI;

Visto che la presente proposta è corredata del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area 2 e del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area 2, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE AL CONSIGLIO:

1. di richiamare integralmente le premesse a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto, per quanto di competenza, del Piano Economico Finanziario TARI anno 2024-2025, validato dall' Ente Territoriale Competente Provincia della Spezia, allegato al presente atto Prot. n. 19566 del 22/04/2024;
3. di precisare che il Piano Economico Finanziario TARI costituisce documento fondante le tariffe rifiuti dell' anno di riferimento (2025);
4. di precisare che i conseguenti atti di gestione competono ai Dirigenti a cui è affidata organizzativamente la materia;
5. di prendere atto del costo standard complessivo, calcolato nel rispetto delle linee guida interpretative redatte dal Dipartimento delle Finanze, inteso quale benchmark di riferimento

sulla base del quale l'Ente potrà nel tempo intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere il costo del servizio;

6. di dare atto che il predetto piano economico – finanziario, presenta un costo complessivo di € 7.302.193,00 di cui euro 6.099.125,00 oltre iva come costo da riconoscere al gestore (per complessivi 6.709.037,50) ed un gettito tariffario massimo, tenuto conto del limite massimo di crescita previsto dall'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, come aggiornato dalla deliberazione ARERA n. 389/2023, di € 7.302.193,00;
7. di approvare, avvalendosi della facoltà concessa dal comma 652 della Legge n. 147/2013, i coefficienti di cui all'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999 nella misura di cui al prospetto allegato alla presente deliberazione;
8. di approvare, per l'esercizio 2025, le tariffe TARI distinte tra utenze domestiche ed utenze non domestiche, di cui ai prospetti allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
9. di fissare le seguenti scadenze per il versamento della TARI:
 - 31 luglio 2025 (rata unica o I rata);
 - 30 settembre 2025 (II rata);
 - 30 novembre 2025 (III rata);
 - 31 dicembre 2025 (IV rata);
10. di dare atto che è dovuto altresì il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 da corrispondere alla Provincia di La Spezia;
11. di dare atto che in aggiunta alla Tassa rifiuti determinata sulla base delle tariffe qui approvate sono dovuti i seguenti importi:
 - a) € 0,10 per utenza per anno per la componente perequativa *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024;
 - b) € 1,50 per utenza per anno per la componente perequativa *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno
 - c) € 6,00 per utenza per anno per la componente perequativa *UR3,a* per la copertura delle agevolazioni di cui al *DPCM 21/01/2025* (bonus sociale rifiuti)
12. di dare atto delle seguenti agevolazioni Tari per le sole utenze domestiche per l'anno 2025 approvate con deliberazione di Giunta Comunale del **20.06.2025**:
 - riduzione pari al 75% dal pagamento della TARI per i nuclei familiari con Indicatore di situazione economica equivalente ordinario (ISEE), previsto dal decreto del presidente del Consiglio dei

ministri di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto -legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214 inferiore o pari ad euro 9.530,00;

13. di dare atto che il riconoscimento del predetto contributo avverrà fino all'esaurimento delle risorse stanziare pari a 80.000,00 a seguito di istanza da presentare successivamente all'approvazione di apposito bando emesso dal Dirigente dei Servizi Sociali per l'erogazione delle predette agevolazioni in favore dei nuclei familiari che non siano in possesso di beni immobili ulteriori rispetto all'abitazione di residenza e l'eventuale pertinenza;
14. di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze –, mediante inserimento nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
15. di proporre l'immediata eseguibilità, onde consentire il sollecito svolgimento dei successivi adempimenti gestionali della TARI, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, ultimo comma, del D. Lgs. n. 267/2000;
16. di dare atto che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso la deliberazione di approvazione della presente proposta sono ammessi alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. n. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione previsto dalla legge;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Ente: **SARZANA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2025**

Piano tariffario: **PF_2025 del 20/06**

Costi Fissi e Variabili

	Parte Fissa	Parte Variabile	Totali
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade e piazze pubbliche	595.890,00		595.890,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	261.055,00		261.055,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	460.042,00		460.042,00
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	130.167,00		130.167,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	859.134,00		859.134,00
COI – Costi operativi incentivanti	0,00		0,00
(1+Ya)RCTF,a/r	0,00		0,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	176.574,00		176.574,00
Conguaglio tra costi risultanti dai Pef	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		658.170,00	658.170,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		881.958,00	881.958,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		2.429.681,00	2.429.681,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		671.993,00	671.993,00
COI – Costi operativi incentivanti		0,00	0,00
b(ARa)		-149.076,00	-149.076,00
b(1+@a)ARCONAI,a		-111.276,00	-111.276,00
(1+Ya)RCTV,a/r		437.911,00	437.911,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte		0,00	0,00
Conguaglio tra costi risultanti dai Pef		0,00	0,00
Totali	2.482.862,00	4.819.361,00	7.302.223,00
	34,00 %	66,00 %	100,00 %

% Copertura anno 2025			100,00 %
PREVISIONE ENTRATA			7.302.223,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			285.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	2.579.769,63	5.007.453,37	7.587.223,00
UTENZE DOMESTICHE	773.930,89	2.538.879,01	3.312.809,90
% su totale di colonna	30,00 %	50,70 %	43,66 %
% su totale utenze domestiche	23,36 %	76,64 %	100,00 %
UTENZE NON DOMESTICHE	1.805.838,74	2.468.574,36	4.274.413,10
% su totale di colonna	70,00 %	49,30 %	56,34 %
% su totale utenze non domestiche	42,25 %	57,75 %	100,00 %

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO anno 2024	Kg	%
TOTALE R.S.U.	12.597.609,00	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	0,00	0,00 %
A CARICO UTENZE	12.597.609,00	
UTENZE NON DOMESTICHE	6.210.374,83	49,30
UTENZE DOMESTICHE	6.387.234,17	50,70
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,00 %

Ente: **SARZANA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2025**

Piano tariffario: **PF_2025 del 20/06**

Calcolo tariffe utenze domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni
	n	m2	%	m2
Famiglie di 1 componente	3.499	328.294,05	30,95 %	93,83
Famiglie di 2 componenti	4.826	507.277,63	42,69 %	105,11
Famiglie di 3 componenti	1.697	198.735,91	15,01 %	117,11
Famiglie di 4 componenti	937	114.065,42	8,29 %	121,73
Famiglie di 5 componenti	206	26.052,00	1,82 %	126,47
Famiglie di 6 o più componenti	139	21.584,32	1,23 %	155,28
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00
Totali	11.304	1.196.009,33	100%	105,80

Quota fissa

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
			Quf	Euro	Euro/m2
	Ka	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S (n) * Ka(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka
Famiglie di 1 componente	0,80	262.635,24	0,68	178.567,67	0,5439
Famiglie di 2 componenti	0,94	476.840,97	0,68	324.208,24	0,6391
Famiglie di 3 componenti	1,05	208.672,71	0,68	141.878,16	0,7139
Famiglie di 4 componenti	1,14	130.034,58	0,68	88.411,54	0,7751
Famiglie di 5 componenti	1,23	32.043,96	0,68	21.786,95	0,8363
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	28.059,62	0,68	19.077,95	0,8839
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	0,68	0,00	0,0000
Totali		1.138.287,07		773.930,50	

Quota variabile

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Quota Variabile
			Q _{uv}	Euro	Euro/Utenza
	K _b	K _b *Nuc	Q _{tot} / Somm N (n) * K _b (n)	Q _{uv} *K _b *Nuc	Q _{uv} *K _b
Famiglie di 1 componente	1,20	4.198,80	137,46	577.167,60	164,9522
Famiglie di 2 componenti	1,60	7.721,60	137,46	1.061.412,16	219,9362
Famiglie di 3 componenti	1,90	3.224,30	137,46	443.212,70	261,1743
Famiglie di 4 componenti	2,30	2.155,10	137,46	296.240,33	316,1583
Famiglie di 5 componenti	2,88	593,28	137,46	81.552,35	395,8852
Famiglie di 6 o più componenti	4,15	576,85	137,46	79.293,88	570,4595
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	137,46	0,00	0,0000
Totali		18.469,93	137,46	2.538.879,02	

Riepilogo gettito

Famiglie	Tariffa media	Totale Gettito	Percentuale Gettito
	Euro/Utenza	Euro	%
		QF+QV	
Famiglie di 1 componente	215,99	755.735,27	22,81 %
Famiglie di 2 componenti	287,12	1.385.620,39	41,83 %
Famiglie di 3 componenti	344,78	585.090,87	17,66 %
Famiglie di 4 componenti	410,51	384.651,87	11,61 %
Famiglie di 5 componenti	501,65	103.339,30	3,12 %
Famiglie di 6 o più componenti	707,71	98.371,83	2,97 %
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	- %
Totali		3.312.809,52	100,00 %

Ente: **SARZANA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2025**

Piano tariffario: **PF_2025 del 20/06**

Calcolo tariffe utenze non domestiche

Riepilogo Utenze

N.	Attività	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali
		n	m2	%	m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	65	12.509,00	2,86 %	192,45
2	Cinematografi e teatri	2	1.393,00	0,32 %	696,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	382	64.010,00	14,66 %	167,57
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	33	19.060,70	4,36 %	577,60
5	Stabilimenti balneari	26	39.235,00	8,98 %	1.509,04
6	Esposizioni, autosaloni	11	6.204,00	1,42 %	564,00
7	Alberghi con ristorante	4	9.154,00	2,10 %	2.288,50
8	Alberghi senza ristorante	9	3.200,09	0,73 %	355,57
9	Case di cura e riposo	9	7.459,00	1,71 %	828,78
10	Ospedali	14	34.671,00	7,94 %	2.476,50
11	Uffici e agenzie	222	22.027,50	5,04 %	99,22
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	310	24.517,00	5,61 %	79,09
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	270	54.534,39	12,49 %	201,98
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	26	1.711,00	0,39 %	65,81
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	28	4.311,00	0,99 %	153,96
16	Banchi di mercato beni durevoli	1	3.945,00	0,90 %	3.945,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	72	3.920,00	0,90 %	54,44
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	53	10.047,00	2,30 %	189,57
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	45	16.859,00	3,86 %	374,64
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	103	19.181,00	4,39 %	186,22
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	86	11.377,00	2,61 %	132,29
24	Bar, caffè, pasticceria	72	6.160,00	1,41 %	85,56
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	46	13.854,42	3,17 %	301,18
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7	1.303,00	0,30 %	186,14
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	39	2.852,00	0,65 %	73,13
28	Ipermercati di generi misti	9	41.035,00	9,40 %	4.559,44

29	Banchi di mercato genere alimentari	1	687,00	0,16 %	687,00
30	Discoteche, night club	3	1.493,00	0,34 %	497,67
Totale		1.948,00	436.710,10	100,00 %	224,18

Quota fissa

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PF	Gettito QF	Quota Fissa
				Euro/m2		
				Quf	Euro	Euro/m2
		Kc	S.tot*Kc	Ctuf / Somm S(n) * Kc(n)	Quf*S*Kc	Quf*Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,00	12.509,00	2,3218	29.042,93	2,3218
2	Cinematografi e teatri	0,62	863,66	2,3218	2.005,21	1,4395
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,90	57.609,00	2,3218	133.754,44	2,0896
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,32	25.160,12	2,3218	58.415,84	3,0647
5	Stabilimenti balneari	0,96	37.665,60	2,3218	87.450,60	2,2289
6	Esposizioni, autosaloni	0,77	4.777,08	2,3218	11.091,25	1,7878
7	Alberghi con ristorante	2,46	22.518,84	2,3218	52.283,41	5,7115
8	Alberghi senza ristorante	1,62	5.184,15	2,3218	12.036,36	3,7613
9	Case di cura e riposo	1,87	13.948,33	2,3218	32.384,72	4,3417
10	Ospedali	1,94	67.261,74	2,3218	156.165,82	4,5042
11	Uffici e agenzie	2,28	50.222,70	2,3218	116.605,21	5,2936
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,92	22.555,64	2,3218	52.368,85	2,1360
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,77	96.525,87	2,3218	224.110,19	4,1095
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,56	2.669,16	2,3218	6.197,16	3,6220
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,25	5.388,75	2,3218	12.511,40	2,9022
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,25	8.876,25	2,3218	20.608,55	5,2240
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,28	5.017,60	2,3218	11.649,68	2,9719
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,43	14.367,21	2,3218	33.357,26	3,3201
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,91	32.200,69	2,3218	74.762,37	4,4346
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,41	27.045,21	2,3218	62.792,57	3,2737
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,00	34.131,00	2,3218	79.244,09	6,9653
24	Bar, caffè, pasticceria	2,26	13.921,60	2,3218	32.322,66	5,2472
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,12	29.371,37	2,3218	68.193,36	4,9221
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,18	2.840,54	2,3218	6.595,06	5,0614
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,59	10.238,68	2,3218	23.771,79	8,3351
28	Ipermercati di generi misti	4,10	168.243,50	2,3218	390.621,53	9,5192
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	2.404,50	2,3218	5.582,68	8,1262

30	Discoteche, night club	2,86	4.269,98	2,3218	9.913,88	6,6402
	Totale		777.787,77		1.805.838,87	

Quota variabile

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PV Euro/m2	Gettito QV	Quota Variabile
				Quv	Euro	Euro/m2
		Kd	S.tot*Kd	Qtot / Somm S(n) * Kd(n)	Quv*S*Kd	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7,20	90.064,80	0,3975	35.800,04	2,8619
2	Cinematografi e teatri	5,25	7.313,25	0,3975	2.906,96	2,0868
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	7,35	470.473,50	0,3975	187.009,45	2,9216
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10,82	206.236,77	0,3975	81.977,47	4,3009
5	Stabilimenti balneari	7,83	307.210,05	0,3975	122.113,54	3,1124
6	Esposizioni, autosaloni	6,33	39.271,32	0,3975	15.610,04	2,5161
7	Alberghi con ristorante	20,18	184.727,72	0,3975	73.427,79	8,0214
8	Alberghi senza ristorante	13,32	42.625,20	0,3975	16.943,18	5,2946
9	Case di cura e riposo	15,33	114.346,47	0,3975	45.451,81	6,0936
10	Ospedali	15,83	548.841,93	0,3975	218.160,28	6,2923
11	Uffici e agenzie	18,68	411.473,70	0,3975	163.557,50	7,4252
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	7,55	185.103,35	0,3975	73.577,10	3,0011
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	12,50	681.679,88	0,3975	270.962,30	4,9687
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,36	22.858,96	0,3975	9.086,25	5,3105
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	7,50	32.332,50	0,3975	12.851,91	2,9812
16	Banchi di mercato beni durevoli	20,00	78.900,00	0,3975	31.362,12	7,9498
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	10,04	39.356,80	0,3975	15.644,01	3,9908
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	10,55	105.995,85	0,3975	42.132,50	4,1935
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,05	186.291,95	0,3975	74.049,56	4,3923
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	9,90	189.891,90	0,3975	75.480,51	3,9352
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	25,70	292.388,90	0,3975	116.222,25	10,2155
24	Bar, caffè, pasticceria	26,00	160.160,00	0,3975	63.662,32	10,3348
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18,00	249.379,56	0,3975	99.126,38	7,1549
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	21,30	27.753,90	0,3975	11.031,95	8,4666
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	30,38	86.643,76	0,3975	34.440,20	12,0758
28	Ipermercati di generi misti	33,67	1.381.648,45	0,3975	549.194,21	13,3836
29	Banchi di mercato genere alimentari	47,00	32.289,00	0,3975	12.834,62	18,6821
30	Discoteche, night club	23,52	35.115,36	0,3975	13.958,07	9,3490
	Totale		6.210.374,83		2.468.574,31	

Riepilogo gettito

N.	Attività	Tariffa totale	Totale Gettito	Percentuale Gettito
		Euro/Utenza	Euro	%
			QF+QV	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5,1837	64.842,97	1,52 %
2	Cinematografi e teatri	3,5263	4.912,17	0,11 %
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	5,0112	320.763,90	7,50 %
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,3656	140.393,31	3,28 %
5	Stabilimenti balneari	5,3413	209.564,13	4,90 %
6	Esposizioni, autosaloni	4,3039	26.701,28	0,62 %
7	Alberghi con ristorante	13,7329	125.711,20	2,94 %
8	Alberghi senza ristorante	9,0558	28.979,53	0,68 %
9	Case di cura e riposo	10,4352	77.836,52	1,82 %
10	Ospedali	10,7965	374.326,10	8,76 %
11	Uffici e agenzie	12,7188	280.162,71	6,55 %
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	5,1371	125.945,95	2,95 %
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,0782	495.072,49	11,58 %
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,9324	15.283,41	0,36 %
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,8834	25.363,31	0,59 %
16	Banchi di mercato beni durevoli	13,1738	51.970,67	1,22 %
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	6,9627	27.293,69	0,64 %
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,5137	75.489,76	1,77 %
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,8269	148.811,93	3,48 %
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7,2089	138.273,08	3,23 %
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17,1808	195.466,34	4,57 %
24	Bar, caffè, pasticceria	15,5820	95.984,97	2,25 %
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12,0770	167.319,74	3,91 %
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,5280	17.627,01	0,41 %
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20,4109	58.211,99	1,36 %
28	Ipermercati di generi misti	22,9028	939.815,74	21,99 %
29	Banchi di mercato genere alimentari	26,8083	18.417,30	0,43 %
30	Discoteche, night club	15,9893	23.871,96	0,56 %
	Totale		4.274.413,18	100,00 %

